

## Prospetto 8.1

Consulenze Ordinarie		
Quantità atti	Importi	Note
50	4.744.109	Le tipologie di consulenza che rientrano in tale ambito sono: Strategica, Tecnico-specialistica, Normativa amministrativo-contabile e fiscale, Organizzativa, Finanziaria, Due Diligence
Consulenze Straordinarie		
2	1.210.000	Classificati come appalti "esenti" perché aventi per oggetto attività (assicurativo/finanziario) esposte alla concorrenza per i quali la Società ha ottenuto specifica esenzione da parte della Commissione Europea (Decisioni n. 2010/12/CE del 05/01/2010)
24	10.314.747	Catalogati come appalti "estranei" le consulenze correlate al "Processo Privatizzazione", al "Progetto Alitalia" e alla "Ricerca di personale (head hunting)". Trattasi di supporti consulenziali per attività non riconducibili all'attività contrattuale "caratteristica" della Società e quindi fuori dall'area di interventi delle direttive 2004/17 e 2004/18 o dallo stesso Ordinamento Comunitario (Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 16/2011).
Totale consulenze anno 2014		
76	16.268.856	

Secondo quanto rappresentato dalla Società, le cause che hanno indotto la Società ad avvalersi di tali notevoli apporti professionali esterni riguardano eventi particolari maggiormente connessi al processo di quotazione.

Poste Italiane, nel 2014, è stata impegnata alla realizzazione in una serie di rilevanti progetti aventi carattere di straordinarietà per le attività propedeutiche alla quotazione in borsa. Tale situazione ha portato, come detto, oltre al normale ricorso di apporto esterno (cd ordinario), che nel 2014 è risultato in linea con quanto verificatosi nel precedente esercizio (tabella 8.2 paragrafo 8.2), ad una esigenza particolare di collaborazioni esterne per supportare, oltre il progetto di quotazione che stava per entrare nella fase di realizzazione e l'intervento di ricapitalizzazione dell'Alitalia, anche il programma di riorganizzazione aziendale e di realizzazione del nuovo Piano Industriale.

Si tratta, quindi, di attività rilevanti che, in linea generale, potrebbero richiedere l'impiego di elevate professionalità non riscontrabili tra quelle presenti in azienda o anche per la necessità di integrare con competenze specialistiche le risorse interne chiamate a scelte determinanti nei processi aziendali in atto.

L'argomento è stato nel corso dell'anno, sottoposto ad un attento e continuo monitoraggio da parte degli Organi aziendali preposti al controllo, quali Collegio sindacale e Organismo di Vigilanza, attraverso ripetuti incontri e scambi di flussi informativi con il management aziendale.

In particolare, anche con riferimento all'attività istruttoria preordinata alla presente relazione, la Società ha fornito una completa risposta nella quale sono illustrate le motivazioni che hanno indotto l'azienda al supporto esterno, corredata da una ampia documentazione contenente, per ogni contratto, la descrizione dettagliata dell'oggetto, del nome dell'*advisor* selezionato e dell'importo concordato.

Il fenomeno è stato osservato con ancor maggiore rilevanza nel corso del primo scorcio del 2015 in coincidenza con l'intensificarsi dell'attività propedeutica alla quotazione. Su tali sviluppi si dirà nella prossima relazione.

Tuttavia la Corte raccomanda che in tutti i processi di approvvigionamento di beni, servizi e lavori, l'azienda favorisca sempre il confronto competitivo con più operatori e che tuteli la completa osservanza e il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza ed assicuri altresì l'applicazione delle norme di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e ampia pubblicità.

#### 8.4 Attività decentrata

Le attività di acquisto prodotte dai Nuclei di acquisto territoriali (NAT)<sup>75</sup>, che rappresentano le diramazioni della funzioni Acquisti sul territorio, nel corso del 2014, in discontinuità rispetto al trend registrato negli ultimi anni, che aveva portato ad una evidente riduzione del potere contrattuale<sup>76</sup>, hanno fatto registrare un incremento di circa 4 ml rispetto al precedente anno.

Anche per questo ambito, nella tabella 8.5 sono stati catalogati gli atti perfezionati nell'anno sulla base delle procedure utilizzate e relazionate con i corrispondenti del 2013.

---

<sup>75</sup>I Nuclei acquisti territoriali sono presenti sul territorio nazionale con 9 strutture così dislocate:

Nord/Ovest - (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta);

Lombardia - (Lombardia);

Nord/Est - (Veneto, Trentino e Friuli V.G.);

Centro/ Nord - (Emilia R. e Marche);

Centro 1 - (Toscana e Umbria);

Centro - (Lazio, Sardegna e Abruzzo);

Sud - (Campania e Calabria)

Sud 1 - (Puglia, Molise e Basilicata);

Sud 2 - (Sicilia).

<sup>76</sup>Nell'arco temporale compreso dal 2008 al 2013 l'attività contrattuale posta in essere dalle strutture territoriali aveva fatto registrare una contrazione del -95,8 per cento per quel che concerne la quantità di atti stipulati e del -93,2 per cento per quanto riguarda le risorse economiche impiegate.

Tabella 8.5

ATTIVITA' NEGOZIALE DECENTRATA								
Attività 2014				Attività 2013				
Procedure di affidamento		Quantità	Valore	% Valore	Quantità	Valore	% Valore	
Attività Extragruppo	Procedure competitive	Gare pubbliche	-	-	-	-	-	
		Selezione Albo fornitori	19	2.611.450		7	1.121.444	
		Altre procedure di gara	102	4.702.596		93	5.249.620	
		Atti aggiuntivi	96	4.259.349		57	1.607.895	
		<b>Totale procedure competitive</b>	<b>217</b>	<b>11.573.395</b>	<b>93,5%</b>	<b>157</b>	<b>7.978.958</b>	<b>93,8%</b>
	Affidamenti diretti	Sottosoglia da regolamento	44	456.391,16		31	409.957,64	
		Deroga ex art.221 D.Lgs 163 del 2006	3	265.133		2	113.000	
		Altro	-	-		-	-	
		Atti aggiuntivi	2	10.704		-	-	
		<b>Totale affidamenti diretti</b>	<b>49</b>	<b>732.228</b>	<b>5,9%</b>	<b>33</b>	<b>522.958</b>	<b>6,2%</b>
	Altri affidamenti	Contratti ponte/Proroghe	2	68.765		-	-	
		Regolarizzazioni Extragruppo	-	-		-	-	
<b>Totale altri affidamenti</b>		<b>2</b>	<b>68.765</b>	<b>0,6%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	
<b>Totale attività Extragruppo</b>		<b>268</b>	<b>12.374.388</b>	<b>100%</b>	<b>190</b>	<b>8.501.915</b>	<b>100%</b>	
Attività Infragruppo	Affidamenti	-	-		-	-		
	Regolarizzazioni Infragruppo	-	-		-	-		
	<b>Totale attività Infragruppo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	
<b>Totale attività 2014</b>		<b>268</b>	<b>12.374.388</b>		<b>190</b>	<b>8.501.915</b>		
<i>Incidenza attività Extragruppo sul totale attività dell'anno</i>				<i>100,0%</i>			<i>100,0%</i>	
<i>Incidenza attività Infragruppo sul totale attività dell'anno</i>				<i>0,0%</i>			<i>0,0%</i>	

Il predetto incremento di spesa, che trova riscontro anche nell'aumento nel numero degli atti, 78 in più rispetto al 2013, è dovuto prevalentemente alla esecuzione diretta di alcune attività precedentemente delegate ad altre strutture aziendali.

La comparazione dei due esercizi non ha rilevato variazioni meritevoli di segnalazioni, ad eccezione del robusto utilizzo di procedure competitive che si attesta al 93,5 per cento dell'intera spesa sostenuta in un settore contrassegnato da atti i cui valori sono inferiori alla soglia comunitaria.

Da segnalare positivamente la completa assenza di regolarizzazioni post contrattuali sia con operatori extragruppo, sia con le Società appartenenti al Gruppo P.I..

## 8.5 Attività delegata

Permane, come già rilevato nei precedenti referti, la netta contrazione dell'attività di approvvigionamento posta in essere da quelle Funzioni<sup>77</sup> che, in virtù di apposite deleghe, sono

<sup>77</sup>Detta facoltà riguarda la Funzioni:

- Posta Comunicazioni e Logistica;
- Mercato Privati anche per quanto concerne il settore della Filatelia;
- Segreteria Tecnica di Gruppo e Relazioni Esterne;
- Risorse Umane limitatamente per il settore Immobiliare.

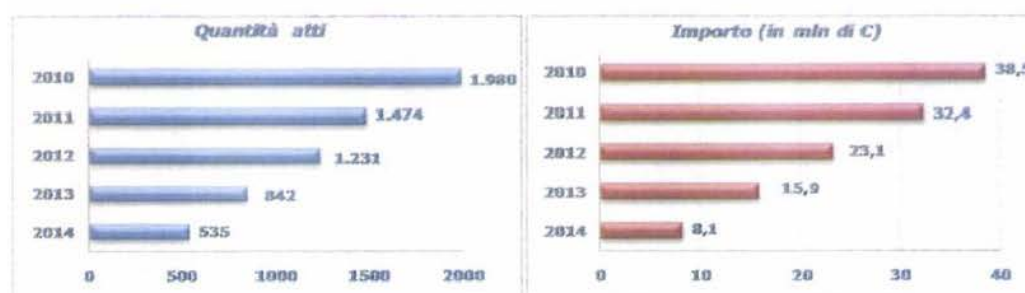
autorizzate ad assolvere in autonomia alle acquisizioni di beni e servizi necessari all'espletamento del loro compito.

Nella sottostante rappresentazione grafica si può meglio notare la costante flessione, sia in termini di volumi di spesa che di quantità di atti negoziali, che si è registrata nel settore delegato, nel periodo 2010/2014.

Grafico 8.2

Attività delegata						
Anni	2014	2013	2012	2011	2010	Δ 2014/2010
N.° Atti	535	842	1.231	1.474	1.980	-73,0%
Importo *	8,1	15,9	23,1	32,4	38,5	-79,0%

(\*) Valori espressi in mln di euro



Nel corso dell'anno in esame i processi di acquisto perfezionati in tale comparto hanno generato una spesa di 8,1 ml a fronte di 15,9 ml del precedente esercizio. In tale rendicontazione non sono compresi i costi sostenuti dalla Funzione Tutela Aziendale per i contratti di collaborazione professionale, con medici competenti e strutture sanitarie, necessari per l'attuazione della Sorveglianza Sanitaria di cui all'art. 41 del d.lgs. 81/08. Si tratta comunque di una spesa non rilevante, in quanto i compensi previsti per tali prestazioni sono regolati da tariffari vigenti in ambito regionale e caratterizzati da importi di lieve entità.

Va precisato, comunque, che nell'anno 2014 sono stati stipulati 360 contratti, tutti con ricorso alla trattativa diretta, ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 163/06, poiché trattasi di prestazioni sanitarie catalogate nell'allegato II B del predetto decreto.

Per una migliore interpretazione delle risultanze dell'indagine condotta sui dati forniti dalle funzioni in argomento, è stata predisposta la tabella n. 8.6 ove gli atti negoziali stipulati sono stati catalogati sulla base delle procedure di affidamento utilizzate e messe a confronto con gli analoghi risultati del 2013.

Tabella 8.6

ATTIVITA' NEGOZIALE DELEGATA - Anno 2014							
Esercizio 2014				Esercizio 2013			
Procedure di affidamento		Quantità	Valore	% Valore	Quantità	Valore	% Valore
Attività Extragruppo	Procedure competitive	Gare pubbliche	-	-	-	-	-
		Selezione Albo fornitori	-	-	15	5.180.189	
		Altre procedure di gara	32	280.379	81	566.548	
		Atti aggiuntivi	13	341.934	16	485.148	
		<b>Totale procedure competitive</b>	<b>45</b>	<b>622.313</b>	<b>7,7%</b>	<b>112</b>	<b>6.231.885</b>
	Affidamenti diretti	Sottosoglia da regolamento	230	4.230.731	365	5.976.801	
		Deroga ex art.221 D.Lgs 163 del 2006	87	1.643.658	275	2.276.695	
		Altro	95	724.443	16	99.344	
		Atti aggiuntivi	76	852.530	33	425.487	
		<b>Totale affidamenti diretti</b>	<b>488</b>	<b>7.451.363</b>	<b>92,3%</b>	<b>689</b>	<b>8.778.328</b>
	Altri affidamenti	Contratti ponte/Proroghe	-	-	34	919.316	
		Regolarizzazioni Extragruppo	-	-	-	-	
<b>Totale altri affidamenti</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>34</b>	<b>919.316</b>	<b>5,8%</b>
<b>Totale attività Extragruppo</b>		<b>533</b>	<b>8.073.675</b>	<b>100%</b>	<b>835</b>	<b>15.929.529</b>	<b>100%</b>
Attività Infragruppo	Affidamenti	2	70.000	100,0%	7	48.690	100,0%
	Regolarizzazioni Infragruppo	-	-	0,0%	-	-	0,0%
	<b>Totale attività Infragruppo</b>	<b>2</b>	<b>70.000</b>	<b>100%</b>	<b>7</b>	<b>48.690</b>	<b>100%</b>
<b>Totale attività 2014</b>		<b>535</b>	<b>8.143.675</b>		<b>842</b>	<b>15.978.219</b>	
<i>Incidenza attività Extragruppo sul totale attività dell'anno</i>							<b>99,7%</b>
<i>Incidenza attività Infragruppo sul totale attività dell'anno</i>							<b>0,3%</b>

Il ragguardevole decremento dell'attività delegata è dovuto ad un processo di accentramento della funzione acquisti e in particolare alla riconfigurazione dei presidi relativi ai processi di acquisto territoriale della Funzione Posta Comunicazioni e Logistica (già Servizi Postali) e riportando le relative attività nell'ambito della Funzione centrale Acquisti.

Le conseguenze della strategia aziendale sopra descritta, che nel 2013 avevano inciso solo nel secondo semestre, nel corso del 2014 hanno avuto effetto sull'intero anno, determinando così una riduzione pari al 49,0 dell'impegno finanziario (come detto 15,9 ml nel 2013 e 8,1 ml nel 2014) e del 36,5 per cento nella quantità di atti (842 contratti nel 2013, 535 nel 2014).

## **9. RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DI POSTE ITALIANE s.p.a. E DEL GRUPPO**

Il bilancio d'esercizio 2014 di Poste italiane s.p.a. ed il bilancio consolidato del Gruppo sono stati approvati dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2015. I bilanci sono stati redatti in conformità con i principi contabili internazionali (IFRS) e risultano corredati dall'attestazione dell'AD e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-bis, c. 5, del d.lgs. n.58 del 1998. Essi sono stati sottoposti a revisione contabile da parte di una primaria società di revisione, che ha rilasciato in data 10 aprile 2015 la prescritta documentazione, e sono stati esaminati dal Collegio sindacale che ha rilasciato, alla stessa data, la relazione di sua competenza ai sensi dell'art. 153 del citato d.lgs. n. 58/1998.

### **9.1 Sintesi e cifre chiave del bilancio d'esercizio di Poste italiane s.p.a.**

Poste italiane s.p.a. ha chiuso l'esercizio 2014 con un risultato positivo di 56,9 ml, risultato modesto rispetto ai precedenti esercizi, alla cui realizzazione ha concorso l'utile di 439,7 ml realizzato dal BancoPosta. Gli esercizi precedenti, 2012 e 2013, hanno beneficiato, a differenza dell'anno in riferimento, dell'iscrizione in bilancio dei crediti per la deducibilità dall'imponibile IRES dell'IRAP sostenuta sul Costo del lavoro (d.l. 211 del 2011 - decreto Monti) per, rispettivamente, 270,3 ml e 217,7 ml. Al netto di tale beneficio l'utile dell'esercizio 2013 si sarebbe stabilito a 490,3 ml (comunque più alto del 2014).

I fatti di rilievo intervenuti nell'anno in riferimento, di cui viene data dettagliata informativa nel prosieguo, hanno riguardato:

- l'entità dell'esposizione creditizia accumulata nei confronti dello Stato e delle pubbliche amministrazioni, che al termine del 2014 ammonta a 1,7 md. Tali crediti sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di un "Tavolo di lavoro" congiunto con Ministero dell'economia e Tesoreria dello Stato, le cui valutazioni conclusive sono state trasmesse alla Società con nota del 7 agosto 2015. Nel corso del 2015 il Ministero dell'economia, su richiesta di Poste italiane s.p.a., ha disposto il trasferimento su un conto corrente infruttifero, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato intestato a Poste italiane, delle somme già stanziare nel Bilancio dello Stato, pari 1.159,3 ml, con il vincolo di non utilizzo fino all'approvazione da parte della Commissione europea. Al 30 giugno 2015 tali crediti sono lievitati a 2,8 md;
- la svalutazione nel primo semestre dell'anno della partecipazione in CAI s.p.a. (ex Alitalia-CAI s.p.a.), acquisita il 23 dicembre 2013 per un valore di 75,0 ml;

- la sottoscrizione di *Contingent Convertible Notes*<sup>78</sup>, per un valore nominale di 75,0 ml, nell'ambito dell'operazione finalizzata all'ingresso della Compagnia Etihad Airways nel capitale sociale di Alitalia;
- l'iscrizione in bilancio della somma di 535,0 ml, autorizzata dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, c. 281) quale reintegro delle somme dovute dal Ministero dell'economia, in esecuzione delle sentenza del Tribunale UE del 30 settembre 2013;
- il consistente Accantonamento al *Fondo di ristrutturazione* (256 ml nel 2014 a fronte di 114 ml del 2013) a sostegno delle passività che la Società sosterrà per trattamenti di incentivazione all'esodo per i dipendenti che risolveranno il rapporto di lavoro, secondo le prassi gestionali in corso, entro il 31 dicembre 2016;
- l'approvazione a gennaio 2014 del d.p.c.m., predisposto dal Ministero dell'economia di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, con cui è stato avviato il processo di privatizzazioni annunciato dal Governo, che ha previsto l'alienazione fino al 40 per cento della quota di partecipazione al capitale di Poste italiane s.p.a. detenuta dal Ministero dell'economia, attraverso un'offerta pubblica di vendita;
- la definizione, a novembre 2014, da parte del management della Società di una nuova politica di dividendi agli azionisti che ha coinvolto tutte le società del Gruppo interamente controllate da Poste italiane s.p.a.. L'incremento dei ricavi, conseguente all'iscrizione dei citati dividendi (201,2 ml), ha contribuito alla formazione dell'utile, mitigando il calo di redditività prodotto dalla riduzione dei ricavi del comparto postale, dalle minori compensazioni riconosciute dallo Stato a copertura dell'onere del servizio universale, dagli stanziamenti per esodi e dalla svalutazione della partecipazione Alitalia;
- l'avvio, nel corso del 2014, di una serie di attività finalizzate a dotare la Società, in linea con il Regolamento dei Mercati Organizzati gestiti da Borsa Italiana, di un adeguato Sistema di Controllo di gestione<sup>79</sup>.

Con riferimento all'*andamento economico*, i *Ricavi totali* di Poste italiane s.p.a. si sono attestati a 9.166,4 ml, in flessione del 2,8 per cento sui valori del 2013 (9.432,8 ml). In tale ambito i *Ricavi e*

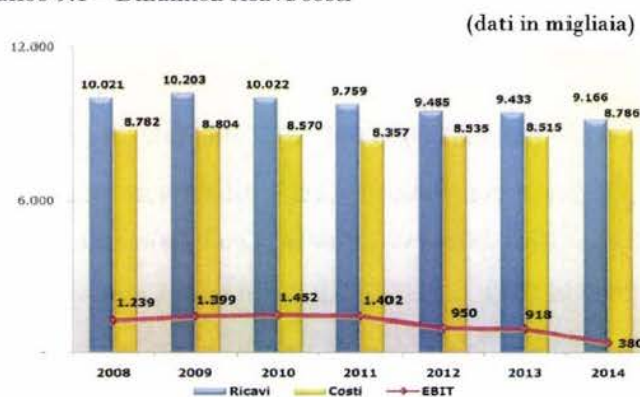
<sup>78</sup> *Contingent Convertible Notes* è un prestito convertibile, al verificarsi di determinate condizioni negative, in uno strumento finanziario partecipativo ai sensi dell'art. 2346, c. 6 del c.c., dotato degli stessi diritti associati al prestito.

<sup>79</sup> In proposito, nel corso del consiglio di amministrazione del 31 luglio 2015 è stato approvato il "Memorandum sul Sistema di Controllo di Gestione" che consente di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria della Società. Tale Sistema permette ai responsabili il *monitoraggio* dei fattori di rischio che attengono alla Società e alle principali società del Gruppo, la produzione di dati e informazioni finanziarie e l'elaborazione dei dati finanziari prospettici del piano industriale e del *budget* nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi aziendali mediante l'analisi degli scostamenti.

proventi evidenziano la diminuzione dell'11,3 per cento dei ricavi rivenienti dai Servizi Postali (3.146,8 ml nel 2014 a fronte di 3.547,4 ml del 2013), e dell'1,9 per cento di quelli dai Servizi BancoPosta (5.227,5 ml nel 2014 contro 5.326,1 ml del 2013). I *Costi* sostenuti dalla Società ammontano a 8.785,7 ml, in rialzo del 3,2 per cento sul 2013 (8.515,4 ml), per effetto, principalmente, dell'incremento del 3,5 per cento del *Costo del lavoro* e del 35,2 per cento degli *Altri costi e oneri* a seguito dei maggiori accantonamenti effettuati.

Il *Risultato operativo e di intermediazione (Ebit)*, il cui andamento nel periodo 2008-2014 è illustrato nella grafico 9.1, si è attestato a 380,6 ml, più che dimezzato sul 2013 (918 ml).

Grafico 9.1 – Dinamica ricavi/costi

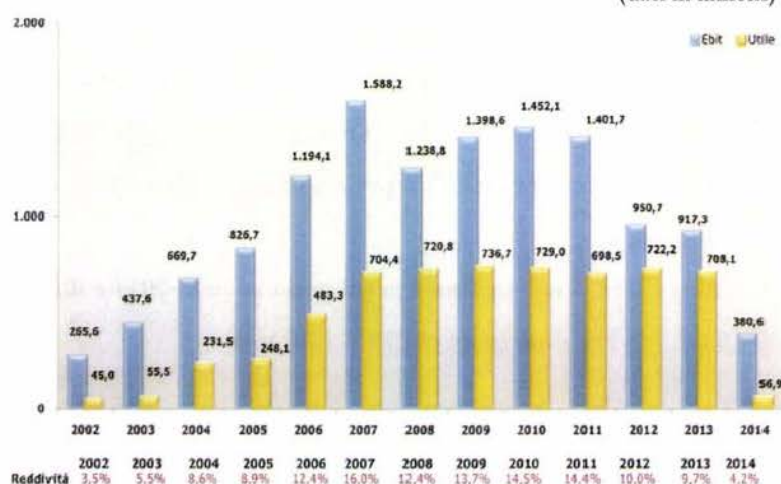


Elaborazione della Corte su dati forniti da Poste italiane s.p.a..

Il *Risultato ante imposte*, pari a 273,0 ml, registra la diminuzione di 690,8 ml (-71,7 per cento) sull'anno di comparazione (963,8 ml). L'esercizio 2014 ha chiuso con un utile di 56,9 ml, nonostante il risultato positivo conseguito dal Patrimonio BancoPosta di 439,7 ml. Nel grafico 9.2 è illustrata l'evoluzione dell'Ebit, dell'Utile e della Redditività nel periodo 2002-2014.

Grafico 9.2 – Ebit, Risultato d'esercizio e Redditività

(dati in milioni)



Elaborazione della Corte su dati forniti da Poste italiane s.p.a..

L'Ebit, dopo la progressiva crescita registrata nel periodo 2002-2007 ed il rallentamento del 2008, è tornato ad aumentare nel biennio 2009-2010 per poi diminuire negli ultimi anni per effetto, principalmente, della contrazione dei ricavi rivenienti dai Servizi Postali. Con riferimento all'*Utile* si nota, invece, il graduale incremento dal 2002 al 2009, la sostanziale tenuta negli anni successivi e la decisa flessione nell'anno in riferimento. Infine, la *Redditività* continua a manifestare una tendenza al ribasso, dopo il picco del 16 per cento registrato nel 2007, attestandosi al 4,2 per cento nell'anno in riferimento.

L'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 28 aprile 2015 di approvazione del bilancio d'esercizio 2014 di Poste italiane s.p.a., ha stabilito:

1. di destinare l'importo di 439,7 ml, che rappresenta l'utile del Patrimonio BancoPosta, per 150,0 ml ai *Risultati portati a nuovo* con destinazione BancoPosta e per € 289,7 ml a disposizione della Società;
2. di rinviare a nuovo l'utile netto complessivo di esercizio di 56,9 ml;
3. di distribuire 250,0 ml all'Azionista a titolo di dividendo da imputare alle riserve patrimoniali disponibili di Poste italiane s.p.a..

I dati economici relativi al I° semestre 2015 (tabella 9.1) evidenziano miglioramenti. I *Ricavi* sono in linea con le risultanze dell'analogo periodo dell'anno precedente, per effetto dell'incremento dei "Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria" (+63,5 per cento) che hanno compensato l'ulteriore riduzione dei ricavi rivenienti dalle aree di business, e i *costi* si presentano ridotti del 4,0 per cento. Tale dinamica ha portato ad un *Risultato operativo e di intermediazione* di 421 ml, in

aumento del 69,1 per cento sull'analogo periodo del 2014. Il *Risultato ante imposte*, pari a 417 ml, registra l'aumento di 259 ml sull'anno di comparazione (158 ml). Le *Imposte dell'esercizio* ammontano a 111 ml, conseguentemente il I° semestre 2015 chiude con un utile di 306 ml (20 ml nel 2013).

Tabella 9.1 – Principali dati economici al 30 giugno 2015

(dati in milioni)

	I semestre		Variazioni	
	2014	2015	Valori	%
Ricavi e proventi	4.306	4.103	(203)	-4,7%
di cui:				
<i>Servizi Postali</i>	1.653	1.525	(128)	-7,7%
<i>Servizi BancoPosta</i>	2.615	2.540	(75)	-2,9%
Altri ricavi dei beni e servizi	38	38	-	n.s.
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria	192	314	122	63,5%
Altri ricavi e proventi	45	127	82	n.s.
<b>Totale Ricavi</b>	<b>4.543</b>	<b>4.544</b>	<b>1</b>	<b>n.s.</b>
Costi per beni e servizi	944	886	(58)	-6,1%
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria	5	1	(4)	-80,0%
Costo del lavoro	2.898	2.853	(45)	-1,6%
Ammortamenti e svalutazioni	302	249	(53)	-17,5%
Incrementi per lavori interni	(3)	(3)	-	n.s.
Altri costi e oneri	148	137	(11)	-7,4%
<b>Totale Costi</b>	<b>4.294</b>	<b>4.123</b>	<b>(171)</b>	<b>-4,0%</b>
<b>Risultato operativo e di intermediazione</b>	<b>249</b>	<b>421</b>	<b>172</b>	<b>69,1%</b>
Proventi finanziari	35	36	1	2,9%
Oneri finanziari	126	40	(86)	-68,3%
<i>Gestione Finanziaria</i>	(91)	(4)	87,0	-95,6%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>158</b>	<b>417</b>	<b>259</b>	<b>n.s.</b>
Imposte del periodo	138	111	(27)	-19,6%
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>20</b>	<b>306</b>	<b>286</b>	<b>n.s.</b>

Fonte: Poste italiane s.p.a. - Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015.

Le risultanze dello stato patrimoniale, del prospetto integrativo con evidenza del patrimonio BancoPosta, del prospetto di movimentazione del patrimonio netto, del conto economico e del rendiconto finanziario relativi al bilancio d'esercizio 2014 sono esposti nelle tabelle da 9.2 a 9.6.

Tabella 9.2 – Stato patrimoniale

ATTIVO	31 dicembre 2013	di cui parti correlate	31 dicembre 2014	di cui parti correlate
<b>Attività non correnti</b>				
Immobili, impianti e macchinari	2.366.872.014	-	2.171.536.959	-
Investimenti immobiliari	68.931.580	-	66.764.604	-
Attività immateriali	427.707.832	-	375.116.844	-
Partecipazioni	1.812.290.712	1.812.290.712	2.029.998.976	2.029.998.976
Attività finanziarie BancoPosta	37.190.437.268	-	39.097.602.730	-
Attività finanziarie	1.149.793.833	543.059.407	1.103.013.684	450.944.876
Crediti commerciali	95.450.779	-	50.265.090	-
Imposte differite attive	554.565.155	-	583.426.532	-
Altri crediti e attività	552.776.982	1.465.574	730.721.883	1.465.574
<b>Totale</b>	<b>44.218.826.155</b>		<b>46.208.447.302</b>	
<b>Attività correnti</b>				
Crediti commerciali	3.332.785.269	2.357.393.341	3.437.589.531	2.493.561.420
Crediti per imposte correnti	617.914.306	-	603.865.948	-
Altri crediti e attività	880.580.677	4.595.675	1.464.208.245	538.278.698
Attività finanziarie BancoPosta	9.312.104.568	6.086.122.109	11.188.971.013	6.130.102.553
Attività finanziarie	860.809.034	664.846.800	648.254.841	582.385.760
Cassa e depositi BancoPosta	3.079.693.387	-	2.873.042.628	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	587.651.681	529.414.111	985.535.946	933.565.737
<b>Totale</b>	<b>18.671.538.922</b>		<b>21.201.468.152</b>	
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	-	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>62.890.365.077</b>		<b>67.409.915.454</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>				
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	1.306.110.000	-	1.306.110.000	-
Riserve	1.801.921.337	-	2.933.893.062	-
Risultati portati a nuovo	2.322.174.349	-	2.264.920.280	-
<b>Totale</b>	<b>5.430.205.686</b>		<b>6.504.923.342</b>	
<b>Passività non correnti</b>				
Fondi per rischi e oneri	511.025.789	49.281.868	542.844.721	53.450.363
Trattamento di fine rapporto	1.301.616.359	-	1.434.433.073	-
Passività finanziarie BancoPosta	4.246.120.893	915.806.250	3.223.831.167	-
Passività finanziarie	1.221.645.279	3.381.593	1.252.463.322	1.030.819
Imposte differite passive	387.501.955	-	858.201.983	-
Altre passività	483.856.138	-	705.029.836	-
<b>Totale</b>	<b>8.151.766.413</b>		<b>8.016.804.102</b>	
<b>Passività correnti</b>				
Fondi per rischi e oneri	577.801.477	10.774.820	703.960.650	12.009.196
Debiti commerciali	1.313.997.097	459.275.723	1.222.090.296	442.622.390
Debiti per imposte correnti	2.617.678	-	-	-
Altre passività	1.631.039.372	258.301.506	1.433.809.578	91.612.319
Passività finanziarie BancoPosta	44.456.318.220	916.073.111	47.275.327.192	591.132.675
Passività finanziarie	1.326.619.134	419.638.260	2.253.000.294	889.734.658
<b>Totale</b>	<b>49.308.392.978</b>		<b>52.888.188.010</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>62.890.365.077</b>		<b>67.409.915.454</b>	

Tabella 9.3 – Stato patrimoniale - Prospetto integrativo con evidenza del Patrimonio BancoPosta

ATTIVO	Patrimonio non destinato	Patrimonio BancoPosta	Elisioni (*)	TOTALE
<b>Attività non correnti</b>				
Immobili, impianti e macchinari	2.171.536.959	-	-	2.171.536.959
Investimenti immobiliari	66.764.604	-	-	66.764.604
Attività immateriali	375.116.844	-	-	375.116.844
Partecipazioni	2.029.998.976	-	-	2.029.998.976
Attività finanziarie BancoPosta	-	39.097.602.730	-	39.097.602.730
Attività finanziarie	1.103.013.684	-	-	1.103.013.684
Crediti commerciali	50.265.090	-	-	50.265.090
Imposte differite attive	372.007.828	211.418.704	-	583.426.532
Altri crediti e attività	168.066.838	562.655.045	-	730.721.883
<b>Totale</b>	<b>6.336.770.823</b>	<b>39.871.676.479</b>	-	<b>46.208.447.302</b>
<b>Attività correnti</b>				
Crediti commerciali	2.048.138.636	1.389.450.895	-	3.437.589.531
Crediti per imposte correnti	658.478.986	18.574.675	(73.187.713)	603.865.948
Altri crediti e attività	844.619.242	619.589.003	-	1.464.208.245
Attività finanziarie BancoPosta	-	11.188.971.013	-	11.188.971.013
Attività finanziarie	648.254.841	-	-	648.254.841
Cassa e depositi BancoPosta	-	2.873.042.628	-	2.873.042.628
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	43.189.262	942.346.684	-	985.535.946
<b>Totale</b>	<b>4.242.680.967</b>	<b>17.031.974.898</b>	<b>(73.187.713)</b>	<b>21.201.468.152</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>				
	-	-	-	-
<b>Saldo dei rapporti intergestori</b>				
	<b>463.831.936</b>	-	<b>(463.831.936)</b>	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.043.283.726</b>	<b>56.903.651.377</b>	<b>(537.019.649)</b>	<b>67.409.915.454</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>				
	Patrimonio non destinato	Patrimonio BancoPosta	Elisioni	TOTALE
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	1.306.110.000	-	-	1.306.110.000
Riserve	312.760.264	2.621.132.798	-	2.933.893.062
Risultati portati a nuovo	1.029.191.712	1.235.728.568	-	2.264.920.280
<b>Totale</b>	<b>2.648.061.976</b>	<b>3.856.861.366</b>	-	<b>6.504.923.342</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Fondi per rischi e oneri	241.428.119	301.416.602	-	542.844.721
Trattamento di fine rapporto	1.414.213.968	20.219.105	-	1.434.433.073
Passività finanziarie BancoPosta	-	3.223.831.167	-	3.223.831.167
Passività finanziarie	1.252.463.322	-	-	1.252.463.322
Imposte differite passive	7.639.843	850.562.140	-	858.201.983
Altre passività	65.990.618	639.039.218	-	705.029.836
<b>Totale</b>	<b>2.981.735.870</b>	<b>5.035.068.232</b>	-	<b>8.016.804.102</b>
<b>Passività correnti</b>				
Fondi per rischi e oneri	647.558.079	56.402.571	-	703.960.650
Debiti commerciali	1.152.017.703	70.072.593	-	1.222.090.296
Debiti per imposte correnti	-	73.187.713	(73.187.713)	-
Altre passività	1.360.909.804	72.899.774	-	1.433.809.578
Passività finanziarie BancoPosta	-	47.275.327.192	-	47.275.327.192
Passività finanziarie	2.253.000.294	-	-	2.253.000.294
<b>Totale</b>	<b>5.413.485.880</b>	<b>47.547.889.843</b>	<b>(73.187.713)</b>	<b>52.888.188.010</b>
<b>Saldo dei rapporti intergestori</b>				
	-	<b>463.831.936</b>	<b>(463.831.936)</b>	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>11.043.283.726</b>	<b>56.903.651.377</b>	<b>(537.019.649)</b>	<b>67.409.915.454</b>

(\*) Sono oggetto di elisione i rapporti intergestori intervenuti, nel corso dell'anno, tra Poste italiane s.p.a. e Patrimonio Destinato BancoPosta

Tabella 9.4 – Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio

	Esercizio 2013	di cui parti correlate	Esercizio 2014	di cui parti correlate
Ricavi e proventi	8.978.220.179	2.948.251.929	8.470.673.537	2.861.272.023
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria	307.504.806	-	388.970.860	-
Altri ricavi e proventi	147.058.748	15.967.776	306.752.606	218.185.385
<b>Totale Ricavi</b>	<b>9.432.783.733</b>		<b>9.166.397.003</b>	
Costi per beni e servizi	2.024.373.246	789.623.333	1.921.417.420	767.327.402
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria	7.293.207	-	5.765.896	-
Costo del lavoro	5.755.065.383	40.769.747	5.971.906.697	41.969.470
di cui Oneri/(Proventi) non ricorrenti	(20.282.965)	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	501.134.743	-	578.504.684	-
Incrementi per lavori interni	(4.908.704)	-	(6.217.969)	-
Altri costi e oneri	232.487.044	(5.955.979)	314.388.600	99.027.216
<b>Totale Costi</b>	<b>8.515.444.919</b>		<b>8.785.765.328</b>	
<b>Risultato operativo e di intermediazione</b>	<b>917.338.814</b>		<b>380.631.675</b>	
Oneri finanziari	92.642.828	12.944.280	178.624.848	9.319.373
di cui Oneri non ricorrenti	-	-	75.000.000	-
Proventi finanziari	139.124.841	43.293.480	70.977.003	29.475.216
di cui Proventi non ricorrenti	57.901.557	-	10.486.885	-
Gestione Finanziaria	46.482.013,0	-	(107.647.849)	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>963.820.827</b>		<b>272.983.830</b>	
Imposte dell'esercizio	473.491.137	-	216.091.540	-
Imposte esercizi precedenti per variazione normativa	(217.758.449)	-	-	-
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>708.088.139</b>		<b>56.892.290</b>	

Tabella 9.5 – Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto di Poste italiane s.p.a.

	Capitale sociale	Riserve			Risultati portati a nuovo	Totale
		Riserva legale	Riserva per il Patrimonio BancoPosta	Riserva fair value		
<b>Saldo al 1° gennaio 2013</b>	<b>1.306.110.000</b>	<b>263.122.067</b>	<b>1.000.000.000</b>	<b>25.686.176</b>	<b>(125.219.823)</b>	<b>1.843.171.717</b>
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	-	-	-	495.195.176	107.025.488	765.114.885
Destinazione utile a riserve	-	36.112.253	-	-	-	(36.112.253)
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	(250.000.000)
Altre operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	-	-
Annullamento Dec. CE 16/07/08	-	-	-	-	-	568.406.778
Credito vs azionista annullamento Dec. CE 16/07/08	-	-	-	-	-	(568.406.778)
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>1.306.110.000</b>	<b>299.234.320</b>	<b>1.000.000.000</b>	<b>520.881.352</b>	<b>(18.194.335)</b>	<b>2.322.174.349</b>
di cui:						
Patrimonio BancoPosta	-	-	1.000.000.000	523.720.364	(18.194.335)	971.774.617
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	-	-	-	1.065.760.966	66.210.759	(67.015.400) (*)
Destinazione utile a riserve	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	(500.000.000)
Altre operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	-	509.761.331
Iscrizione credito autorizzato da Legge di stabilità 2015 in attuazione Sentenza Tribunale (**)	-	-	-	-	-	535.000.000
Effetto fiscale	-	-	-	-	-	(25.238.669)
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>1.306.110.000</b>	<b>299.234.320</b>	<b>1.000.000.000</b>	<b>1.586.642.318</b>	<b>48.016.424</b>	<b>2.264.920.280</b>
di cui:						
Patrimonio BancoPosta	-	-	1.000.000.000	1.573.116.374	48.016.424	1.235.728.568

(\*) La voce comprende l'utile d'esercizio di 56.892 migliaia al netto delle relative imposte correnti e differite attive di 46.999 migliaia.

(\*\*) Il dettaglio della voce in tabella è di seguito rappresentato:

<b>Valorizzazione annullamento Decisione CE 16 luglio 2008 al 31 dicembre 2013</b>	<b>568.406.778</b>
Iscrizione interessi 2014 non previsti da art. 1 comma 281, Legge 190/2014	8.970.422
Rettifica interessi 2014 non previsti da art. 1 comma 281, Legge 190/23014	(8.970.422)
Storno parziale interessi pregressi non previsti da art. 1 comma 281, Legge 190/23014	(33.406.778)
<b>Iscrizione credito autorizzato da Legge di Stabilità 2015 in attuazione Sentenza Tribunale</b>	<b>535.000.000</b>
di cui:	
Restituzione somme versate al MEF	443.223.020
Interessi	91.776.980

Tabella 9.6 – Rendiconto finanziario

	(dati in migliaia)	
	Esercizio 2013	Esercizio 2014
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo</b>	<b>1.458.275</b>	<b>587.652</b>
Risultato prima delle imposte	963.821	272.984
Ammortamenti e svalutazioni	501.135	578.505
Svalutazioni/(Rivalutazioni) di partecipazioni	27.728	25.065
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	146.642	389.137
Utilizzo fondi rischi e oneri	(414.740)	(232.852)
Trattamento di fine rapporto pagato	(70.640)	(76.128)
(Plusvalenze)/Minusvalenze per disinvestimenti	514	2.240
Svalutazioni su Investimenti disponibili per la vendita	-	75.000
(Dividendi)	(98)	(404)
Dividendi incassati	98	404
(Proventi finanziari per interessi)	(135.964)	(67.606)
Interessi incassati	46.879	32.754
Interessi passivi e altri oneri finanziari	89.932	99.428
Interessi pagati	(17.516)	(35.421)
Perdite e svalutazioni/(recuperi) su crediti	6.407	71.131
Imposte sul reddito pagate	(499.947)	(416.425)
Altre variazioni	(184)	-
Flusso di cassa generato dall'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	[a]	644.067
<b>Variazioni del capitale circolante:</b>		
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali	132.548	(125.925)
(Incremento)/Decremento Altri crediti e attività	372.399	(3.509)
(Incremento)/Decremento Debiti commerciali	(103.134)	(91.906)
(Incremento)/Decremento Altre passività	268.962	(30.247)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione del capitale circolante	[b]	670.775
<b>Incremento/(Decremento) Passività finanziarie BancoPosta</b>	<b>339.962</b>	<b>521.146</b>
Liquidità netta generata/(assorbita) dalle attività finanziarie detenute per negoziazione	9.256	1
Liquidità netta generata/(assorbita) dagli impieghi finanziari AFS	(871.179)	(833.764)
Liquidità netta generata/(assorbita) dagli impieghi finanziari HTM	(939.235)	1.332.197
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie BancoPosta	989.636	(502.706)
(Incremento)/Decremento della Cassa e depositi BancoPosta	100.008	206.651
(Proventi)/Oneri e altre componenti non monetarie dell'operatività finanziaria	(874.653)	(867.508)
Liquidità generata/(assorbita) da Attività e Passività finanziarie Bancoposta	[c]	(1.246.205)
<b>Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa</b>	<b>[d]=[a+b+c]</b>	<b>68.637</b>
<b>- di cui parti correlate</b>		<b>179.202</b>
<i>Investimenti:</i>		
Immobili, impianti e macchinari	(227.627)	(180.575)
Investimenti immobiliari	(326)	(510)
Attività immateriali	(190.820)	(151.636)
Partecipazioni	(410.007)	(242.773)
Altre attività finanziarie	(445.530)	(104.395)
<i>Disinvestimenti:</i>		
Imm.li, imp.ti e macchinari, investimenti immobiliari ed attività destinate alla vendita	3.500	2.066
Altre attività finanziarie	6.229	237.076
<b>Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento</b>	<b>[e]</b>	<b>(1.264.581)</b>
<b>- di cui parti correlate</b>		<b>(705.672)</b>
Assunzione/(Rimborso) di debiti finanziari a lungo termine	794.577	-
(Incremento)/Decremento crediti finanziari	147.800	109.442
(Incremento)/Decremento debiti finanziari a breve termine	(367.056)	906.947
Dividendi pagati	(250.000)	(500.000)
<b>Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento e operazioni con gli azionisti</b>	<b>[f]</b>	<b>325.321</b>
<b>- di cui parti correlate</b>		<b>(296.433)</b>
<b>Flusso delle disponibilità liquide</b>	<b>[g]=[d+e+f]</b>	<b>(870.623)</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>		<b>587.652</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>		<b>985.536</b>
Disponibilità liquide assoggettate a vincolo di impiego	(353.974)	(687.719)
Somme indisponibili per provvedimenti giudiziari	(13.545)	(11.151)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti non vincolati alla fine del periodo</b>	<b>220.133</b>	<b>286.666</b>

### 9.1.1 Stato patrimoniale

La struttura patrimoniale di Poste italiane s.p.a. è caratterizzata da un Patrimonio netto di 6.504,9 ml, che copre interamente il Capitale investito netto (4.613,1 ml), e da un avanzo della Posizione finanziaria netta di 1.891,8 ml (tabella 9.7).

Tabella 9.7 - Capitale investito netto

(dati in migliaia)						
		2012	2013	Δ 13/12	2014	Δ 14/13
<u>Capitale investito</u>						
Capitale immobilizzato		4.379.899	4.675.802	295.903	4.643.417	(32.385)
Capitale d'esercizio		2.399.015	2.050.616	(348.399)	2.925.720	875.104
Fondi per rischi e oneri		(1.354.188)	(1.088.827)	265.361	(1.246.805)	(157.978)
Trattamento di fine rapporto		(1.398.665)	(1.301.616)	97.049	(1.434.433)	(132.817)
Crediti/(Debiti) per imposte differite		475.635	164.446	(311.189)	(274.775)	(274.775)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>A</b>	<b>4.501.696</b>	<b>4.500.421</b>	<b>(1.275)</b>	<b>4.613.124</b>	112.703
<u>Fonti di copertura</u>						
Patrimonio netto	<b>B</b>	4.312.870	5.430.206	1.117.336	6.504.923	1.074.717
Posizione finanziaria netta	<b>C</b>	188.826	(929.788)	(1.118.614)	(1.891.801)	(962.013)
<b>Totale fonti di copertura</b>		<b>4.501.696</b>	<b>4.500.418</b>	<b>(1.278)</b>	<b>4.613.122</b>	112.704
<b>B/A%</b>		<b>95,8%</b>	<b>120,7%</b>	-	<b>141,0%</b>	-
<b>C/A%</b>		<b>4,2%</b>	<b>-20,7%</b>	-	<b>-41,0%</b>	-
<b>Indice di solidità (C/B)</b>		<b>0,04</b>	<b>-0,17</b>	-	<b>-0,29</b>	-

Elaborazione della Corte su dati forniti da Poste italiane s.p.a.

Oltre alle variazioni del Capitale immobilizzato e del Capitale d'esercizio, dettagliatamente illustrate di seguito, hanno contribuito alla formazione del Capitale investito netto:

- il decremento del saldo netto attivo dei "Crediti/(Debiti) per imposte correnti e differite" (453 ml), riconducibile alle positive variazioni della riserva di *fair value* degli investimenti in titoli del BancoPosta;
- l'incremento dei "Fondi per rischi e oneri"<sup>80</sup> (158,0 ml) per effetto, principalmente, degli accantonamenti al *Fondo di ristrutturazione* a sostegno delle passività che la Società sosterrà per trattamenti di incentivazione all'esodo per i dipendenti che risolveranno il rapporto di lavoro, secondo le prassi gestionali in corso, entro il 31 dicembre 2016 (256,5 ml nel 2014 a fronte di 114,0 ml nel 2013). Continuano a diminuire gli accantonamenti al *Fondo vertenze con il personale*, passati da 121,8 ml del 2012 a 39,5 ml nel 2013 e a 25,3 ml nell'anno in riferimento, a seguito del ridimensionamento dei livelli di soccombenza consuntivati in esito a giudizi nonché all'applicazione

<sup>80</sup>La movimentazione dei Fondi per rischi e oneri nel corso dell'anno ha registrato stanziamenti per 476,5 ml, assorbimenti a conto economico per 87,3 ml, utilizzi per 232,8 ml e oneri finanziari per 1,6 ml.

della legge 183/2010 (c.d. “Collegato lavoro”)<sup>81</sup>. Negli utilizzi del Fondo in argomento, pari complessivamente a 40,2 ml, si rileva il pagamento di euro 872.000 per l’estinzione di pignoramenti subiti su iniziativa di creditori.

### Capitale immobilizzato

Al 31 dicembre 2014 il *Capitale immobilizzato* di Poste italiane s.p.a. (tabella 9.8), ammonta a 4.643,4 ml, diminuito di 32,4 ml rispetto al 2013 (-0,7 per cento), per effetto di incrementi per 575,5 ml e decrementi per 607,9 ml.

Tabella 9.8 – Capitale immobilizzato

	(dati in migliaia)				
	2012	2013	$\Delta\%$ 13/12	2014	$\Delta\%$ 14/13
Immobili, impianti e macchinari	2.495.611	2.366.872	-5,2%	2.171.537	-8,3%
Investimenti immobiliari	74.042	68.931	-6,9%	66.764	-3,1%
Attività immateriali	380.105	427.708	12,5%	375.117	-12,3%
Partecipazioni	1.430.012	1.812.291	26,7%	2.029.999	12,0%
Attività non correnti destinate alla vendita	129	-	n.s.	-	-
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>4.379.899</b>	<b>4.675.802</b>	<b>6,8%</b>	<b>4.643.417</b>	<b>-0,7%</b>

Fonte: Poste italiane s.p.a. – Relazione finanziaria annuale 2014

Gli *incrementi* riguardano per 332,7 ml gli Investimenti effettuati dalla Società, nel corso dell’anno, per le attività di *Information & Communication Technology* (193,0 ml), di Logistica postale (33,2 ml) e di Ammodernamento e ristrutturazione immobiliare (106,5 ml) e per 242,8 ml per le acquisizioni di Partecipazioni, riferibili, principalmente, all’aumento di capitale sociale di Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale s.p.a. (232,0 ml) e al versamento in favore di Mistral Air (9,9 ml) per la copertura delle perdite sostenute dalla controllata al 30 giugno 2014 e la costituzione di una riserva straordinaria.

I *decrementi* si riferiscono ad Ammortamenti e svalutazioni per 578,6 ml, a Rettifiche di valore per 25,1 ml per effetto della svalutazione dell’intero valore delle partecipazioni detenute da Poste italiane s.p.a. in Mistral Air s.r.l. e in PosteShop s.p.a. (rispettivamente 19,9 ml e 4,9 ml), a Dismissioni e vendite per 4,3 ml.

<sup>81</sup>La l. 183/2010 ha introdotto, per i giudizi in corso e futuri, un limite massimo al risarcimento del danno a favore del dipendente CTD il cui contratto sia convertito giudizialmente a tempo indeterminato.